



CITTÀ DI SAN DANIELE DEL FRIULI
Provincia di Udine

**REGOLAMENTO DELLA
CIVICA BIBLIOTECA GUARNERIANA**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 28 novembre 2015

Art. 1 – Finalità

Con la denominazione di “Civica Biblioteca Guarneriana” viene indicata la biblioteca di proprietà del Comune di San Daniele del Friuli, aperta al pubblico secondo le volontà testamentarie di Guarnerio d’Artegna (1404 circa-1466).

Il Comune di San Daniele del Friuli, in continuità con tale spirito illuminato, ed in conformità al comma 7 dell’art.1 del proprio Statuto Comunale, alla normativa regionale, al *Manifesto UNESCO* del 1994, alle *Linee Guida IFLA/UNESCO* del 2001 e al documento *Linee di politica bibliotecaria delle Autonomie*, approvato nel 2004 da Regioni, ANCI e UPI, riconosce il diritto primario di tutti i cittadini a fruire, indipendentemente dal luogo di residenza e nazionalità, di un servizio di informazione e documentazione efficiente.

La Civica Biblioteca Guarneriana si compone di:

- a) **Sezione di pubblica lettura o Moderna**, con sede nel capoluogo, in Via Roma n. 10, nel palazzo *Ex Albergo Italia*, che a sua volta comprende al proprio interno anche la Sezione Locale e la Sezione Ragazzi;
- b) **Sezione Antica**, con sede nel capoluogo, in Via Roma n. 1, nel vecchio Palazzo Comunale, ivi collocata in seguito al lascito di mons. Giusto Fontanini.

La Civica Biblioteca Guarneriana è elemento essenziale della rete culturale, educativa e informativa del Comune: svolge un servizio culturale primario nella comunità locale nel rispetto delle esigenze degli utenti, favorisce la conoscenza dell’identità territoriale della comunità locale e friulana, in una prospettiva europea e multiculturale.

Per quanto riguarda il prezioso patrimonio della Sezione Antica, la Civica Biblioteca Guarneriana persegue i compiti precipi di conservazione e valorizzazione dello stesso, riconoscendo la propria *mission* – per detta sezione – in coerenza con lo status di biblioteca di conservazione.

Relativamente alla Sezione Moderna ed al servizio di pubblica lettura offerto, la Civica Biblioteca Guarneriana, in particolare, intende:

- a) diffondere il libro e la lettura, promuovere la cultura e la conoscenza, con particolare attenzione al patrimonio linguistico italiano e friulano, nonché allo sviluppo della cultura europea;
- b) promuovere l’autoformazione e il sostegno dell’aggiornamento formativo, anche in collaborazione con il sistema scolastico e formativo, nonché con le istituzioni e le associazioni culturali operanti nel territorio;
- c) sviluppare la cultura democratica e di pace, garantendo uguaglianza di accesso alle conoscenze e alle opinioni, indipendentemente dalla razza, nazionalità, religione, cultura, idea politica, età, limiti di apprendimento, sesso o orientamento sessuale degli utenti;
- d) rafforzare l’identità culturale della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale;
- e) favorire l’integrazione sociale, attraverso l’uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione, privilegiando l’utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione;
- f) integrare le categorie svantaggiate e i disabili, attraverso l’eliminazione degli ostacoli di ogni genere che si frappongono alla fruizione dei diversi servizi bibliotecari.

Art. 2 – Compiti

La Civica Biblioteca Guarneriana conserva e valorizza i beni librari e documentari in spazi adeguatamente allestiti e organizzati per le diverse tipologie di utenti, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

- a) conservazione e valorizzazione dei manoscritti, e del patrimonio librario e documentario in genere appartenente parte della Sezione Antica, mirando ad arricchire lo stesso delle pubblicazioni di studio che possono essere utili all’approfondimento della conoscenza del patrimonio posseduto;

- b) incremento, inventariazione, catalogazione, scarto, messa a disposizione di libri, informazioni, documenti e materiali comunque editi o pubblicati su qualunque supporto, organizzati materialmente e concettualmente anche attraverso diverse tipologie di cataloghi, per soddisfare le esigenze della propria utenza, analizzata attraverso periodiche valutazioni dei bisogni;
- c) incremento, gestione e valorizzazione della Sezione Locale e della Sezione Ragazzi, in un'ottica di cooperazione con le altre biblioteche della Regione, per migliorare la fruizione e la tutela delle proprie collezioni, favorendo l'incremento e la diversificazione dell'utenza;
- d) valorizzazione e conservazione del proprio patrimonio documentario e librario, in particolare di quello riguardante la cultura locale, nonché quello nazionale ed europeo;
- e) promozione della lettura, anche al di fuori del proprio istituto, coinvolgendo i cittadini di tutte le età e le istituzioni o associazioni culturali interessate;
- f) promozione della propria visibilità sul territorio;

Lo sviluppo del patrimonio librario e documentario della Civica Biblioteca Guarneriana, tiene conto della tradizione bibliografica della Biblioteca stessa, delle eventuali rappresentanze degli utenti e delle istituzioni culturali presenti sul territorio.

La Civica Biblioteca Guarneriana adotta tutte le misure atte a promuovere l'accesso ai servizi, l'integrazione sociale e culturale e il dialogo tra le varie componenti della popolazione residente.

Art. 3 – Risorse

Il Comune assegna alla Biblioteca risorse umane, finanziarie e tecniche congruenti per l'efficace realizzazione dei compiti di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

In particolare per le assunzioni o gli affidamenti di incarico andranno valorizzati *curricula* professionali specifici e viene garantito al personale addetto un aggiornamento professionale continuo.

Art. 4 – Modalità di gestione

La Civica Biblioteca Guarneriana, quale servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, è gestita con la forma "in economia", come previsto dall'art. 113 bis del T.U. delle Autonomie locali, di cui al Decreto legislativo 18 settembre 2000 n. 267 e successive modificazioni, modalità di gestione che consente un uso più efficiente ed efficace delle risorse disponibili.

Art. 5 – Responsabilità della gestione

La responsabilità della gestione biblioteconomica, organizzativa e amministrativa generale della Civica Biblioteca Guarneriana è attribuita al Direttore, Responsabile della biblioteca nel suo complesso, il quale nell'esercizio delle sue funzioni, viene coadiuvato dai dipendenti facenti parte della dotazione organica della Biblioteca, adeguatamente formati professionalmente.

Gli obiettivi e gli standard di prestazione dei servizi bibliotecari sono fissati annualmente nel *Piano Risorse ed Obiettivi* nel rispetto degli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Art. 6 – Collaborazione e cooperazione

La Civica Biblioteca Guarneriana collabora e si coordina con le altre istituzioni culturali della comunità per concorrere al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 del presente Regolamento.

Per cooperare a un livello territoriale più ampio, la Civica Biblioteca Guarneriana può partecipare a

programmi e ad attività su ampia scala, in cooperazione con altre realtà bibliotecaria, al fine di realizzare servizi coordinati basati sull'ottimizzazione delle risorse economiche, su politiche di acquisto comuni e coordinate, sulla condivisione di strumenti e di risorse umane, sull'armonizzazione e sulla promozione delle attività di valorizzazione del patrimonio librario e documentale.

Art. 7 – Patrimonio

Il patrimonio culturale della Civica Biblioteca Guarneriana è costituito dai libri e dalle raccolte documentarie su qualsiasi supporto si presentino, posseduti alla data di approvazione del presente Regolamento e da tutto ciò che successivamente sarà acquisito per acquisto, dono e scambio.

Il patrimonio documentario della Biblioteca, regolarmente inventariato, è affidato al Direttore ai fini della sua tutela e valorizzazione, con l'obbligo di dare avviso all'Amministrazione comunale e alle Forze dell'ordine designate alla sua salvaguardia in caso di danneggiamenti, sottrazioni o dispersioni.

Le periodiche revisioni del patrimonio documentario (scarto) non avente carattere di rarità o di pregio e che non assolva più alla funzione informativa originaria, sono segnalati dal Direttore all'Amministrazione comunale in apposita lista, al fine della sua eliminazione dall'inventario dei beni patrimoniali della Biblioteca, nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*.

Doni di materiali bibliografici e documentari di modesta entità e valore possono essere accettati dal Direttore, previa verifica del loro stato di conservazione, attinenza agli scopi della Biblioteca, interesse per i lettori.

L'accettazione di lasciti, donazioni di denaro e di documenti di maggior valore è autorizzata dall'Amministrazione comunale, sentito il parere del Direttore.

Art. 8 – Servizi

La Civica Biblioteca Guarneriana eroga i servizi di competenza, avvalendosi di personale professionalmente qualificato e di adeguate risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Statistiche con report annuali degli indicatori di fruizione dei servizi vengono presentate annualmente all'Amministrazione Comunale.

Il servizio di consultazione e il servizio di prestito a domicilio (quest'ultimo relativo esclusivamente al patrimonio della Sezione di pubblica lettura) sono gratuiti per l'utente.

I servizi aggiuntivi - nella fattispecie fotocopie, digitalizzazioni e fotografie digitali, redazione di bibliografie tematiche su richiesta, ricerche bibliografiche complesse, visite guidate alla Sezione Antica - sono erogati previo pagamento delle tariffe annualmente determinate dall'Amministrazione comunale.

Le riproduzioni di documenti in possesso della Civica Biblioteca Guarneriana richieste da soggetti terzi siano esse per fini non commerciali (es. studio e ricerca) che per fini commerciali, sono soggette ad autorizzazione scritta del Direttore, secondo le indicazioni previste dalla Carta dei servizi di cui al successivo art. 9.

La Civica Biblioteca Guarneriana:

- garantisce il prestito interbibliotecario su scala regionale e nazionale, limitatamente al patrimonio della Sezione di pubblica lettura, ovvero la fruizione per l'utente di materiali documentari che si trovano in altra biblioteca;
- fornisce l'accesso libero e gratuito a internet, in qualità di Centro PASI (Punto regionale di Accesso ai Servizi Innovativi) nonché l'eventuale consultazione di fonti di informazione non

liberamente accessibili, con le sole limitazioni disposte dalla normativa vigente, se previsto nella propria politica patrimoniale;

- adotta un congruo orario di apertura settimanale al pubblico.

Compete al Direttore l'adozione di provvedimenti, in forma individuale, di allontanamento dalla Civica Biblioteca Guarneriana, di sospensione o esclusione dalla fruizione dei servizi nei confronti di utenti che tengono comportamenti contrari alla buona gestione del servizio, o che offendono la sensibilità di altri utenti.

Art. 9 – Carta dei servizi

L'attività della Civica Biblioteca Guarneriana si ispira ai *Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*, indicati dal DPCM 27 gennaio 1994: uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Entro un anno dall'entrata in vigore del presente Regolamento, la Giunta Comunale approva la "Carta dei servizi", quale documento che regola i rapporti tra Civica Biblioteca Guarneriana e utenti, allo scopo di rendere agevole e trasparente la fruizione dei servizi, stabilendo puntualmente le modalità e le forme di accesso, gli orari, gli eventuali costi dei servizi e i tempi di fruizione.

La "Carta dei servizi" viene periodicamente aggiornata, al fine di adeguare gli standard di quantità e qualità, nonché i relativi tempi di erogazione, sia alle esigenze degli utenti che alle condizioni organizzative, finanziarie, tecniche e professionali della Biblioteca.

Art. 10 – Diritti di informazione

Attraverso la "Carta dei servizi" la Civica Biblioteca Guarneriana assicura agli utenti tutte le informazioni necessarie al fine della fruizione dei servizi erogati.

Tempestivi avvisi, realizzati anche tramite pagine web, newsletter e posta elettronica, informano gli utenti delle iniziative in corso, delle novità bibliografiche e delle eventuali variazioni di servizio.

Art. 11 – Uso dei locali della Biblioteca

La Sala Consiliare, sita nella sede della Sezione Antica è, naturalmente, sede di svolgimento delle riunioni del Consiglio Comunale. Conferenze, convegni, dibattiti, eventi, attività culturali e riunioni promossi d'iniziativa della Civica Biblioteca Guarneriana o dell'Amministrazione Comunale potranno svolgersi nei locali della Biblioteca, intendendosi sia nella sede della Sezione Antica (limitatamente alla Sala Consiliare) che nella sede della Sezione di pubblica lettura, compatibilmente con le caratteristiche logistiche e di capienza degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature, del patrimonio librario e documentario, e di espletamento dei servizi al pubblico.

Nei limiti del precedente comma, sentito il parere del Direttore, l'Amministrazione comunale può autorizzare l'uso temporaneo dei locali, della Loggia e del giardino della Sezione Moderna, per la realizzazione negli stessi conferenze, convegni, dibattiti, eventi, attività culturali e riunioni promossi ed organizzati da terzi.

Nei limiti stabiliti dal comma 1, sentito il parere del Direttore, l'Amministrazione comunale può altresì autorizzare, su richiesta, la celebrazione del rito civile del matrimonio nei locali della sede della Sezione Antica (Sala Consiliare e Sala Fontaniniana), fatte salve le esigenze di tutela e conservazione relative alla Sala Fontaniniana ed a quanto ivi contenuto.

Art. 12 – Abrogazioni

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, è abrogato lo *Statuto della Civica Biblioteca Guarnieriana* adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 416 del 13/10/1978. Modificato con deliberazioni consiliari n. 361 del 2/9/1980 e n. 110 del 30/11/1999.

Art. 13 – Rinvio dinamico

Le norme del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme statali e regionali in materia di biblioteche pubbliche.

In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 14 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento e in quanto applicabile, si fa esplicito riferimento alla vigente legislazione regionale e statale in materia di biblioteche pubbliche, nonché alle altre norme e direttive emanate dai competenti organi nazionali e internazionali in materia di biblioteche.